

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 21 aprile Lunedì dell'Angelo A S.Giacomo	10.00	+Pagnucco Silvio ++Gabriella e Mario Spagnoletto ++Per tutti i coristi defunti
Martedì 22 aprile	7.30	Per la Pace nel mondo ++Bandiziol Enrico e Armida (50° della morte)
Mercoledì 23 aprile	7.30	++Lenardon Luigi, Albina, Lida e Lucia
Giovedì 24 aprile	7.30	Per tutti i defunti della Parrocchia
Venerdì 25 aprile S.Marco	7.30	Per gli ammalati
Sabato 26 aprile	20.00	++def.ti fam Bortolon ++def.ti fam Brun ++Rigo Sergio, Volpatti Bruno e Sovran Rina ++Lenardon Luigi e Regina +Partenio Giovanni
Domenica 27 aprile II di Pasqua o della divina misericordia	7.30 10.00	Battesimo di Sofia Chiappone ++Lenardon Luigi e Regina +Buoso Aquino +Veronese Angelina +Mies Patrizia +Papparella Marzia +Biasotto Armando

Il Mantello di San Martino



**Mantello 387
20 aprile 2025
Pasqua di Risurrezione
I sett. del Salterio**

**"Surrexit Christus, spes mea"
"Cristo, mia speranza, è risorto"**

Gv 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Pasqua in ebraico significa passaggio; per i cristiani segna l'inizio di una nuova vita. *Da dove partire, e per andare dove?*

Si parte dalla croce, e quindi dal dolore, dalle ferite, dalle parti oscure di noi stessi, per incamminarsi verso la bellezza, la guarigione, la libertà. Pasqua è il passaggio dalla prigionia alla libertà, dalla sterilità alla fecondità, dalla solitudine all'abbraccio, e la forza viene da Colui che si è precipitato per amore dentro le nostre contraddizioni, dentro i nostri tradimenti e abbandoni. Dio è lì dentro; è passato attraverso la Croce e cammina con noi e con le nostre croci, ci incoraggia ad andare avanti, nonostante la fatica, verso la bellezza e l'armonia. *Dopo duemila anni, sappiamo ancora stupirci davanti alla Resurrezione?*
(continua in pag 2)

Per me lo stupore non è davanti al sepolcro vuoto, ma davanti al crocifisso perché è lì che il volto di Cristo appare in tutto il suo splendore: il suo corpo oltraggiato e abbruttito dai flagelli, dagli sputi, dai chiodi è qualcosa di meraviglioso. Io resto stupito davanti a un Dio che ama da morire, da morirci. Gesù è morto amando e l'amore continua a risuscitare in noi la vita. Padre Turollo scriveva che è il Venerdì santo il giorno della fede vera. Fede vera è quando Gesù, pur provando il senso dell'abbandono di Dio, continua la sua donazione d'amore. **L'Onnipotente ridotto al nulla, la Parola ridotta al silenzio, ha scelto di essere dove io non vorrei mai essere.** E proprio là, dove noi fuggiamo, ci aspetta per camminare insieme. Camminare o correre... La mattina di Pasqua corrono tutti: Maria di Magdala corre da Pietro... Pietro e Giovanni corrono al sepolcro... come se avessero dentro un fuoco che li spinge.... La fede porta a correre perché ha origine da un'esplosione, da un innamoramento urlato a piena voce del Dio fatto dolore. Il sepolcro è vuoto...

Vuoto di un corpo, ma ci sono i teli, il sudario, 30 kg di aloe e mirra che profumano tutto l'ambiente: è abitato dall'impronta delle mani amorose di uomini e donne, dall'eco della fede e della speranza (forse illogica) di discepoli e discepole che con grande delicatezza vi avevano deposto il corpo di Gesù.

Da Maria, la Madre, inizia la storia della salvezza. Con un'altra Maria si compie l'annuncio: Gesù risorto appare per primo a una donna. Perché?

Questo incontro di Gesù con Maria di Magdala mi commuove sempre. Perché una donna? Perché gli uomini avevano paura e il contrario della paura non è il coraggio, ma l'amore. Maria è uscita per prima mentre era ancora buio, come l'amata del Cantico dei cantici in cerca dell'amato. Con quali occhi Gesù l'avrà guardata? Con quale delicatezza le avrà parlato? **"Donna perché piangi?" Dove va il primo sguardo di Gesù? Si posa sulle lacrime.** Il mondo è un immenso pianto e Gesù guarda le lacrime, le conta ad una ad una e le raccoglie. Come dice il salmista: "nell'otre tu raccogli le mie lacrime". Le lacrime sono dichiarazioni d'amore, come quando Gesù piange per la morte di Lazzaro. Sentiamoci guardati quando piangiamo; il primo sguardo di Gesù va sul nostro dolore, su questa goccia d'acqua che contiene il sale del mare e della vita, e sulla quale si posa la luce di Pasqua. **Quando la luce si posa su una goccia d'acqua nasce l'arcobaleno. Forse, anche negli occhi di Maria di Magdala è sorto quella mattina un arcobaleno. (P.Ermes Ronchi)**

In Parrocchia

- **Lunedì di Pasqua** messa alle ore 10.00 a **S.Giacomo**
Dal lunedì di Pasqua, fino alla fine dell'estate la **messa feriale del lunedì** sarà celebrata nella **chiesa di S.Giacomo**
- **Da sabato 26 aprile** fino alla fine dell'estate l'orario della **Messa del sabato sera** è spostato alle **ore 20.00**
- **Martedì 22 aprile** ore 20.45 in canonica **Incontro di formazione adulti di Azione Cattolica : Dalla Rassegnazione al Sogno- cosa significa coltivare un sogno?** (At2,42-47)
- **Domenica 27 aprile** grande festa per tutta la comunità per il **Battesimo di Sofia Chiappone** figlia di Giuseppe e Daiana Maggio; abitano in via S.Giacomo. Rendiamo lode a Dio per questo grande dono. Preghiamo per la nuova vita di Sofia, per i genitori e per tutta la famiglia
- **Continuano il Progetto Gemma a favore delle mamme in difficoltà e la Raccolta alimentare** tramite il carrello posizionato presso la Coop

In diocesi

- Domenica 27 aprile, **Festa della Divina Misericordia presso il Santuario di Madonna di Rosa**, Chiesa giubilare.
- Casa dello studente Zanussi a Pordenone: **24 Aprile ore 18,00- Incontro con la scrittrice e Premio Nobel per la Pace Irina Scerbakova.** Presenta il suo libro: *Le Mani di mio padre*. Ingresso libero fino a esaurimento posti

Collaborazione con il Comune

- **Corso di rianimazione e defibrillazione (BLSD)** il 10 e 17 maggio presso la scuola di San Martino. Info e Iscrizioni presso il Comune.